

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 dicembre 2020, n. 1058

Legge regionale 4 agosto 2008, n. 13. Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020".

OGGETTO: Legge regionale 4 agosto 2008, n. 13. Approvazione “Piano annuale per la ricerca, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Coordinamento dell’attuazione del Programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale;

VISTA la legge statutaria dell’11 novembre 2004, n. 1 “Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all’assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2008, n. 13, "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" e ss.mm.ii., ed in particolare il relativo art. 12, a norma del quale - ai fini dell'attuazione del programma strategico, nonché di un suo eventuale aggiornamento - la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, adotta un piano annuale, in cui sono individuati, per l'anno di riferimento, gli interventi, i soggetti ammessi, le risorse, nonché i tempi e le modalità per la realizzazione degli interventi stessi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 6 maggio 2015, n. 205, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 31 maggio 2016, n. 281, con cui è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2015, n. 395: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione: "Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 - Competitività" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2015, n. 396: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 3.5.2 - "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" dell'Asse prioritario 3 - Competitività" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 453: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.1 - "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo - dell'Asse prioritario 3 - Competitività" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 452: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.1.3 - "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la

sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione” e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 454: “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.1.4 – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione" dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione” e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 gennaio 2018, n. 28: “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 novembre 2018, n. 681: “POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione approvata con DGR 28/2018. Approvazione M.A.P.O.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 novembre 2018, n. 703: “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.2.1 – Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e transnazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 giugno 2020, n. 325, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, tra vari capitoli di spesa relativi ai fondi POR FESR Lazio 2014-2020, di cui al programma 12 della missione 01 ed al programma 05 della missione 14”, con la quale è stata effettuata una variazione per attivare, tra l'altro, l'Avviso “Gruppi di ricerca” e per il sostegno alle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19, , in attuazione della modifica del P.O. approvata con decisione di esecuzione della Commissione europea numero C(2020)1588 del 10/03/2020;

VISTA la deliberazione consiliare del 05 aprile 2017, n. 1, che approva il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art. 10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della citata L. R. n. 13/2008, il Programma Strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 mantiene la sua validità fino all'approvazione del successivo;

VISTO il “Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

CONSIDERATO che il Piano annuale 2020 risulta coerente con gli obiettivi declinati nel sopra richiamato Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti dai nuovi interventi previsti dal Piano annuale 2020 trovano copertura finanziaria nel bilancio regionale nei capitoli A42194 per l'importo di € 5.000.000,00 sull'annualità 2020, A42195 per l'importo di € 3.500.000,00 sull'annualità 2020, A42196 per l'importo di € 1.500.000,00 sull'annualità 2020; nel capitolo C32501 per l'importo di € 4.900.000,00 sull'annualità 2021, nel capitolo C32504 per l'importo di € 6.000.000,00 sull'annualità 2021 e per l'importo di € 2.100.000,00 sull'annualità 2022, nel capitolo C32508 per l'importo di € 3.000.000,00 sull'annualità 2021;

RITENUTO di approvare il "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020" allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 7 Luglio 2020 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare, e che l'Assessore con nota prot. n.1116436 del 22.12.2020 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare il "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020", di cui all'art. 12 della legge regionale 4 agosto 2008, n. 13, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

REGIONE LAZIO

SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, RICERCA, START-UP, "LAZIO CREATIVO" E INNOVAZIONE

PIANO ANNUALE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Anno 2020

**Programma strategico regionale per la ricerca,
l'innovazione ed il trasferimento tecnologico
2017-2019**

Legge Regionale 4 Agosto 2008, n. 13

INDICE

1. IL PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2017-2019	4
2. IL PIANO ANNUALE 2020	6
2.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ATTIVARE NEL 2020 - SOGGETTI AMMISSIBILI, RISORSE, TEMPI E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE	9
2.1.1 <i>Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio, il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'IRCCS "Lazzaro Spallanzani" per contribuire alla soluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19</i>	9
2.1.2 <i>POR FESR Lazio 2014-2020 e LR 13/08 - Intervento per gruppi di ricerca e per progetti innovativi emergenza Covid</i> 11	
2.1.3 <i>DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali - Intervento 3 – Capitale di rischio</i>	13
2.1.4 <i>DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali – Intervento 1 – Avviso Centro di Eccellenza – Il FASE</i>	14
2.1.5 <i>DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali - Intervento 2 – Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale Il FASE</i>	15
2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E/O CONCLUSI . 16	
2.2.1 OBIETTIVO STRATEGICO (1) – Investimenti per la ricerca pubblica e privata	16
a. <i>Protocolli di collaborazione tra Regione Lazio ed Enti di Ricerca</i>	16
b. <i>Progetti di rilevanza strategica</i>	17
c. <i>Avvisi</i>	18
2.2.2 OBIETTIVO STRATEGICO (2) – Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa	20
a. <i>Avvisi Pubblici</i>	20
b. <i>Protocollo di intesa</i>	23
2.2.3 OBIETTIVO STRATEGICO (3) – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation ... 25	
a. <i>Il Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali – DTC</i>	25
b. <i>Avviso Infrastrutture aperte</i>	26

PREMESSA

Il presente Piano Annuale 2020 avviene in concomitanza dell'emergenza nazionale legata alla diffusione del COVID-19 e, pertanto, con i nuovi interventi, la cui attuazione è prevista nell'anno 2020, la Regione Lazio ha inteso farsi carico della nuova situazione venutasi a creare. In particolare, 3 sono i nuovi interventi che caratterizzano il Piano Annuale 2020:

- a) un protocollo d'intesa, di cui la Regione Lazio si è fatta promotrice, sottoscritto fra Regione Lazio, Ministero dell'Università e della Ricerca (Mur), Ministero della Salute, Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) e l'IRCSS "Inmi Lazzaro Spallanzani", per contribuire, nell'ambito delle politiche per la ricerca, alla soluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, mediante l'identificazione di un vaccino contro il coronavirus rendendolo disponibile e accessibile per la popolazione italiana e mondiale;
- b) una seconda edizione dell'Avviso "Progetti per Gruppi di Ricerca", al fine di favorire l'attività di ricerca che capillarmente viene svolta da singoli ricercatori e gruppi di ricerca nella Regione Lazio, con un budget per complessivi 20 milioni di euro¹, nell'ambito della S3 della Regione Lazio;
- c) un intervento di 3 milioni di euro² specificamente dedicato al finanziamento di progettualità volte a soluzioni di rapida realizzazione, sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, per il contrasto al COVID-19 e per consentire una più ampia ed efficiente offerta di prodotti e servizi per la cura dei contagiati, l'assistenza a domicilio agli anziani e alle persone in situazione di fragilità e lo svolgimento della propria attività lavorativa sia a distanza sia sul posto di lavoro in condizioni di sicurezza.

In considerazione della particolare vivacità del sistema della ricerca che la Regione Lazio ha stimolato nel corso delle diverse programmazioni in materia, si ritiene che, addizionalmente agli interventi già definiti, possano attivarsene di ulteriori, secondo almeno tre vettori:

- a) la capacità della Regione Lazio di intercettare opportunità che provengano dalla rete interconnessa tra amministrazioni, enti di ricerca e imprese;
- b) lo stimolo allo sviluppo della nuova impresa innovativa sostenendo progetti di start-up e spin-off della ricerca;
- c) la promozione di un'ampia collaborazione tra il sistema della ricerca ed innovazione regionale ed il mondo delle imprese del Lazio, sostenendo per esempio dottorati industriali ad alto contenuto innovativo e coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale.

Dal punto di vista normativo e metodologico il presente documento è redatto in conformità all'art.12 della Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio": esso dà attuazione al Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 - approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 05.04.2017 – che mantiene la sua validità fino all'approvazione del successivo, così come previsto nell'art. 11 della L.R. 13/2008.

Nel presente documento sono descritti gli interventi da attivare, i soggetti ammessi, le risorse, i tempi e le modalità per la realizzazione degli interventi stessi in coerenza con gli obiettivi già indicati nel Programma Strategico Regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

¹ Il budget a cui si fa riferimento è quello disponibile e destinato all'Avviso al momento dell'approvazione del presente Piano ed è al netto di eventuali modifiche che si rendessero necessarie per far fronte all'emergenza COVID-19

² Vedi nota 1

2017-2019 nonché lo stato di attuazione di interventi avviati in anni precedenti e che proseguiranno e/o si concluderanno nel 2020.

I. IL PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2017-2019

Il Programma Strategico Regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico 2017-2019 definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici triennali per le politiche di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico al fine di rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione attraverso la cooperazione e l'interazione tra gli attori che operano nel territorio, lo sviluppo della competitività del sistema produttivo regionale, la diffusione della cultura della ricerca scientifica e la realizzazione di un sistema integrato tra istituzioni pubbliche e private che favorisca lo sviluppo della ricerca e la condivisione della conoscenza tecnologica.

Il programma triennale, a partire dai *quattro obiettivi strategici* ivi descritti (*OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata, OBS 2 – Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa, OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation, OBS 4 – Pianificazione strategica, monitoraggio, valutazione e comunicazione*) si declina in *15 obiettivi specifici*, diretti ad affrontare le criticità rilevate dall'analisi strategica e dall'analisi delle politiche regionali implementate fino a questo momento.

Il quadro iniziale delle risorse finanziarie - integrate tra quelle di fonte regionale, nazionale e comunitaria - complessivamente destinate alla realizzazione del programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ammontava complessivamente ad €187.172.928,82, di cui €101.172.928,82 di risorse POR FESR (a fronte di un totale di €180.000.000,00 per l'intera programmazione 2014 – 2020), €18.000.000,00 di risorse statali ed €68.000.000,00 di risorse regionali.

Nel corso del triennio di attuazione, intercettando le esigenze del territorio, l'investimento in ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico è complessivamente aumentato, raggiungendo un impegno finanziario di circa € 250.000.000,00 soprattutto per far emergere e potenziare la capacità progettuale proveniente dagli Organismi di Ricerca, così come meglio dettagliato nei paragrafi successivi.

Il 2020 costituisce un anno di transito in quanto ultimo della programmazione comunitaria 2014-2020 e contemporaneamente anno in cui si definiscono le linee strategiche della prossima programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

Nelle more dell'approvazione del Programma Strategico Regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico del prossimo triennio e in continuità con gli obiettivi del Programma strategico vigente, è necessario garantire che l'investimento sul territorio non si interrompa sia per consolidare i risultati già raggiunti sia per garantire un ponte di collegamento con le strategie di investimento future. Pertanto, sono state destinate sul bilancio regionale annuale e pluriennale 2020-2022 risorse tali da consentire l'avvio di nuove attività, prime fra tutte quelle relative alla lotta contro la pandemia COVID-19 quali il sostegno alla ricerca del vaccino attraverso l'attuazione del Protocollo d'Intesa che destina 5 milioni di Euro all'Istituto Spallanzani e la ricerca di soluzioni innovative per il contrasto al virus anche a livello sociale attraverso un intervento dedicato che impegna risorse per 3 milioni di Euro.

Nel contesto emergenziale causato dall'epidemia, inoltre, la Regione Lazio sta lavorando alla definizione di un accordo con l'Università di Tor Vergata, attraverso la Sezione di Genetica del

Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, per l'individuazione di progetti ed iniziative congiunte finalizzate a validare e qualificare prodotti "lead" farmaceutici.

Inoltre, l'incremento di dotazione finanziaria per l'Asse I del POR FESR 2014-2020 per effetto della ri-allocazione dei fondi ed il conseguente stanziamento³ sui capitoli ad hoc per gli interventi di ricerca a valere sulla L.R. 13/2008 consentirà di finanziare nel corso del 2020 una seconda edizione dell'Avviso "Progetti per Gruppi di Ricerca", al fine di valorizzare il potenziale espresso dai centri di ricerca del territorio e di sostenere la messa a regime di un sistema di networking/clustering finalizzato al trasferimento tecnologico attraverso il rafforzamento di approcci relazionali innovativi fra gli ambiti della RSI e delle imprese.

Nel 2020 verrà attivato altresì il terzo intervento del IV Accordo Integrativo dell'APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali" («DTC»), con l'intento di sostenere la creazione di nuove imprese e lo sviluppo di idee e progetti innovativi da parte di imprese già costituite nonché gli investimenti di imprese innovative, create per valorizzare i risultati della ricerca e/o lo sviluppo di prodotti e servizi.

Nell'ambito del IV Accordo – DTC, inoltre, sarà attivata la fase II sia dell'«Intervento I CENTRO DI ECCELLENZA composto da Anagrafe delle Competenze e Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità» che dell'«Intervento 2. Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale».

³ Deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 4 giugno 2020

2. IL PIANO ANNUALE 2020

Nella Tabella I e nella Tabella II seguenti sono indicati rispettivamente gli interventi che verranno attivati nel 2020 e quelli già attivati che proseguiranno nel corso dell'anno, in corrispondenza degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici del Programma Strategico Triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2017-2019.

Tabella I – Interventi da attivare nel 2020 e obiettivi

	INTERVENTI	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico
1	Protocollo per vaccino COVID-19	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato
2	POR FESR Lazio 2014-2020 e LR 13/08 - Interventi per gruppi di ricerca e per progetti innovativi emergenza Covid	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato 1.4 - Valorizzazione economica della conoscenza
3	DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento 3 – Capitale di rischio	<i>OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation</i>	3.3 - Rafforzamento e sviluppo del DTC
4	DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento 1 – Avviso Centro di Eccellenza II FASE	<i>OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation</i>	3.3 - Rafforzamento e sviluppo del DTC
5	DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento 2 – Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale II FASE	<i>OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation</i>	3.3 - Rafforzamento e sviluppo del DTC

Tabella II - Interventi in corso di esecuzione e/o conclusi

	INTERVENTI	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico
1	Protocollo IFO	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.2 - Infrastrutture di ricerca
2	Protocollo CNR per l'attuazione di progetti, programmi di ricerca, sviluppo e innovazione	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.2 - Infrastrutture di ricerca
3	Protocollo Economia della conoscenza	<i>OBS 1 - Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.4 - Valorizzazione economica della conoscenza
4	Accordo Quadro tra la Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	<i>OBS 1 - Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.4 - Valorizzazione economica della conoscenza
5	Progetto Divertor Tokamak Test (DTT)	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.2 - Infrastrutture di ricerca
6	Progetto Top Implant	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.2 - Infrastrutture di ricerca
7	POR FESR Lazio 2014-2020 Asse I Ricerca e Innovazione – Azione I.1.4 Avviso Progetti Strategici	<i>OBS 1 - Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato 1.4 - Valorizzazione economica della conoscenza
8	POR FESR Lazio 2014-2020 Asse I Ricerca e Innovazione – Azione I.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema regionale	<i>OBS 1 - Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.2 - Infrastrutture di ricerca
9	L.R.13/2008 - Avviso Gruppi di Ricerca	<i>OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata</i>	1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato
10	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "Bioedilizia e Smart Building"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.3 - Accesso alla dimensione Globale 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
11	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "Creatività 2020"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.3 - Accesso alla dimensione Globale

	INTERVENTI	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico
			2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
12	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "Circular Economy e Energia"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
13	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "Beni Culturali e Turismo"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
14	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "LIFE 2020"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.3 - Accesso alla dimensione Globale 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
15	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "Mobilità sostenibile e Intelligente"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.3 - Accesso alla dimensione Globale 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
16	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "KETs – tecnologie abilitanti"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
17	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso "Aerospazio e Sicurezza"	<i>OBS 2 - Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa</i>	2.1 - Valorizzazione dei risultati della ricerca 2.2 - Competitività del sistema Produttivo 2.4 - Uso efficiente delle risorse nel sistema industriale regionale
18	DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento 1 – Avviso Centro di Eccellenza I FASE	<i>OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation</i>	3.3 - Rafforzamento e sviluppo del DTC
19	DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento 2 – Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale I FASE	<i>OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation</i>	3.3 - Rafforzamento e sviluppo del DTC
20	POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso Infrastrutture aperte per la ricerca	<i>OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation</i>	3.5 - Interventi a favore della Smart Specialisation Strategy regionale

2.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ATTIVARE NEL 2020 - SOGGETTI AMMISSIBILI, RISORSE, TEMPI E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE

2.1.1 Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio, il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'IRCCS "Lazzaro Spallanzani" per contribuire alla soluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19

Finalità e portata dell'intervento

Il protocollo d'Intesa, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 123 del 24 marzo 2020, sottoscritto tra Regione Lazio, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Consiglio Nazionale delle Ricerche e IRCCS "Lazzaro Spallanzani" in data 17 aprile 2020, ha come obiettivo l'attivazione di una proficua e immediata collaborazione di tutti gli attori qualificati del nostro Paese, tra cui nello specifico quelli della ricerca, al fine di poter individuare, nel più breve tempo possibile, un vaccino efficace e specifico contro il COVID-19.

I Sottoscrittori hanno inteso promuovere ogni necessaria azione per contribuire alla soluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, attraverso l'iniziativa di ricerca tecnico-scientifica che miri alla individuazione, nel più breve tempo possibile, di un vaccino contro il COVID-19 e che tale ricerca consiste nella costruzione, caratterizzazione e produzione in "Good Manufacturing Practice" (GMP) del vaccino basato su un vettore adenovirale non replicativo codificante la proteina "S" (Spike) del COVID-19, nel rilascio di un lotto del suddetto vaccino per uso clinico e nello studio clinico di Fase I.

L'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S. e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nell'ambito del suddetto Protocollo hanno stipulato in data 15 maggio 2020, in qualità di soggetti attuatori dello stesso, una convenzione per l'esecuzione, in forma coordinata e congiunta, del "Progetto per la costruzione, caratterizzazione e produzione in "Good Manufacturing Practice" - GMP di un vaccino basato su un vettore adenovirale non replicativo codificante la proteina S del COVID-19, a cui ha fatto seguito la sottoscrizione della Convenzione tra Regione Lazio e Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S.

Tale Convenzione, il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06175 del 22 maggio 2020, sottoscritta in data 28 maggio 2020, ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S., per la realizzazione del progetto.

Soggetti ammissibili

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S. (INMI)

Risorse impegnate e procedura

Le risorse finanziarie messe a disposizione del Protocollo d'intesa sono determinate in complessivi € 8.000.000,00 di cui € 3.000.000,00 a carico del Ministero dell'università e della ricerca e € 5.000.000,00 a carico della Regione Lazio a favore dell'IRCCS "Lazzaro Spallanzani", a valere sul capitolo del bilancio regionale C32510 - Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio - L.R. 9/2010, art. 2, comma 9, lett. C) - Formazione, ricerca e innovazione § contributi agli investimenti a amministrazioni locali"

Indicatori

Individuazione vaccino COVID-19

Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro; Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive; Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria

2.1.2 POR FESR Lazio 2014-2020 e LR 13/08 - Intervento per gruppi di ricerca e per progetti innovativi emergenza Covid

Finalità e portata dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo di rafforzare la capacità del sistema della ricerca di favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, mediante la concessione di contributi a fondo perduto sui costi sostenuti dagli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) per la realizzazione di Progetti RSI coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale e con gli obiettivi dei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione, finalizzati a produrre dei risultati di interesse delle Imprese del Lazio. La tipologia individuata si colloca in continuità con l'Avviso "Gruppi di Ricerca" emanato nel 2016, che ha visto un ampio interessamento dal mondo della ricerca attraverso la presentazione di un numero rilevante di progetti, dimostrando, con ciò, la rispondenza dell'Avviso ai fabbisogni del territorio.

Inoltre, in riferimento all'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19, ci sarà una parte dell'Intervento dedicata ad individuare e finanziare «Progetti» che offrano soluzioni, da portare al mercato entro 6 mesi al massimo e sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, per l'aumento e miglioramento:

- a. delle «Soluzioni per il Contrasto al Covid-19» (i medicinali -esclusi i vaccini- e i trattamenti, i relativi prodotti intermedi, i principi attivi farmaceutici e le materie prime; i dispositivi medici, le attrezzature ospedaliere e mediche - compresi i ventilatori meccanici, gli indumenti e i dispositivi di protezione e gli strumenti diagnostici - e le materie prime necessarie; i disinfettanti o sanificanti e i relativi prodotti intermedi, le materie prime chimiche necessarie per la loro produzione o le apparecchiature per la loro applicazione; gli strumenti per la raccolta/il trattamento dei dati per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione dell'emergenza e la prevenzione e il controllo della diffusione del Covid-19 - anche negli spazi pubblici o aperti al pubblico e nei luoghi di lavoro);
- b. di strumentazioni, dispositivi, sistemi ed applicazioni che, in un'ottica di welfare innovativo, consentono una più ampia ed efficiente offerta di soluzioni (per la cura dei contagiati a domicilio -teleassistenza, telemonitoraggio, robotica etc.-; per l'assistenza a domicilio agli anziani e alle persone in situazione di fragilità; per lo svolgimento delle attività lavorative a distanza; per lo svolgimento delle attività lavorative sul posto di lavoro in condizioni di sicurezza).

Soggetti ammissibili

Imprese e Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) con sede nel Lazio, che realizzano il Progetto in forma aggregata.

Risorse impegnate e procedura

La dotazione finanziaria dell'Intervento è di € 23.000.000,00⁴.

Per la parte dell'Intervento relativa a "Gruppi di ricerca", saranno destinati complessivi € 20.000.000,00 di cui € 7.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR Lazio 2014-2020 (POR) – Asse I e € 13.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili del "Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio - L.R. 9/2010, art. 2, comma 9, lett. c) - Formazione, Ricerca e Innovazione".

Per la parte dell'Intervento relativa a "Emergenza Covid" saranno destinati € 3.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR Lazio 2014-2020 (POR) – Asse I.

⁴ Vale quanto indicato sub nota I

La procedura dell'Intervento sarà mista, a graduatoria per "Gruppi di ricerca" e a sportello per "Emergenza Covid".

Indicatori

Numero dei gruppi di ricerca che presentano domande

Numero domande finanziate

Domande finanziate/ Numero domande pervenute

Domande presentate da OdR privati/Domande presentate da OdR pubblici

Numero dottorati-assegni-rinnovi attivati

Dottorati-assegni-rinnovi attivati/ Numero domande finanziate

Numero di imprese che cooperano con Istituti di Ricerca

Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Gestione operativa: Lazio Innova S.p.A.

2.1.3 DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali - Intervento 3 – Capitale di rischio

Finalità e portata dell'intervento

L'intervento si colloca all'interno del IV Accordo Integrativo APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali", sottoscritto tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca ("MIUR"), il Ministero per Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT") e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Ministro per la Coesione Territoriale – il 20 dicembre 2013, e prevede, a seguito dell'accorpamento degli interventi approvato dal Comitato Tecnico nella riunione del 7 luglio 2015, 5 interventi per un importo complessivo delle risorse destinate pari a € 41.700.000,00, di cui € 21.000.000,00 di quota MIUR.

L'intervento che si intende attivare nel 2020 costituisce il terzo dei cinque interventi previsti e mira a sostenere la creazione di nuove imprese e lo sviluppo di idee e progetti innovativi da parte di imprese già costituite, ed a sostenere gli investimenti di imprese innovative, create per valorizzare i risultati della ricerca e/o lo sviluppo di prodotti e servizi.

Soggetti ammissibili

Imprese costituite e costituende, necessariamente sotto forma di società di capitali operanti nel settore della produzione di beni e servizi a forte contenuto innovativo, destinati o ricompresi nell'ambito dei Beni e delle Attività Culturali.

Risorse impegnate e procedura

Le risorse destinate all'intervento ammontano ad € 3.000.000,00.

Si prevede che la tipologia di procedura valutativa sia a graduatoria.

Indicatori

Imprese finanziate/richieste

Imprese costituite/richieste

Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Gestione operativa: Lazio Innova S.p.A.

2.1.4 DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali – Intervento I – Avviso Centro di Eccellenza – Il FASE

Finalità e portata dell'intervento

Con Determinazione n. G08622 del 20 giugno 2017 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'Intervento I del DTC che prevedeva una procedura a due fasi: la prima destinata a selezionare il migliore Piano di Avviamento del Centro di Eccellenza, il nucleo dei Partner Fondatori ed a sovvenzionare, con una dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00, le prime attività di avviamento del Centro ed una seconda, con una dotazione finanziaria di euro 4.500.000,00, dedicata a rafforzare ed eventualmente a correggere e migliorare il Piano di Avviamento e sarà disciplinata nel dettaglio da apposita call. Con determinazione n. G06970 del 30 maggio 2018 è stato individuato il Centro di Eccellenza – DTC Lazio costituito dai Partner Fondatori Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli studi di Roma "Roma Tre", l'Università degli studi di Viterbo "Tuscia", l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

A seguito della chiusura della prima fase dell'Avviso, è stata avviata la seconda fase mediante un Invito rivolto al Centro di Eccellenza ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. G00471 del 21 gennaio 2020, i cui termini sono stati inizialmente prorogati con determinazione dirigenziale n. G01903 del 25 febbraio 2020 e, da ultimo, a seguito dell'Emergenza COVID-19, con DGR 124 del 24 marzo 2020⁵.

Soggetti ammissibili

Centro di Eccellenza – DTC Lazio, con partecipazione obbligatoria ai Progetti RSI di altri OdR, di titolari o gestori degli istituti e luoghi della cultura ubicati nel Lazio o di Imprese del Lazio.

Risorse impegnate e procedura

Le risorse destinate all'intervento ammontano complessivamente ad € 4.500.000,00, di cui € 600.000,00 per l'Azione Fondativa Anagrafe delle Competenze, € 500.000 per l'attrazione di finanziamenti europei, nazionali o privati, € 900.000 per i Progetti per il Capitale Umano e € 2.500.000 per i Progetti RSI.

La procedura valutativa sarà a graduatoria.

Indicatori

Numero di imprese coinvolte/Progetti per il Capitale Umano

Numero di imprese coinvolte/Progetti RSI

Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Gestione operativa: Lazio Innova S.p.A.

⁵ Moratoria regionale straordinaria 2020 per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla Regione Lazio. Sospensione di tutti i termini relativi ai procedimenti per la concessione di sovvenzioni regionali.

2.1.5 DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali - Intervento 2 – Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale II FASE

Finalità e portata dell'intervento

Con Determinazione n. G05095 del 24 aprile 2019 sono stati approvati gli esiti della valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla prima fase dell'Avviso pubblico relativo all'Intervento 2 del DTC, approvato con determinazione n. G02442 del 1° marzo 2018.

L'Avviso, infatti, prevedeva una procedura a due fasi: la prima destinata a finanziare gli oneri di progettazione di proposte per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale che richiedono una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico, finanziario e gestionale, con una dotazione di euro 3.200.000,00 ed una seconda, con una dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00, dedicata a finanziare la realizzazione della soluzione innovativa selezionata nella prima fase.

Nel corso del 2020, anno in cui verranno completate la maggior parte delle progettazioni⁶ oggetto di sovvenzione di prima fase, verrà avviata la seconda fase dell'Avviso mediante un provvedimento amministrativo che stabilirà le procedure di accesso alle Sovvenzioni di seconda fase, la relativa modulistica e potrà ulteriormente definire specifiche tecniche degli Interventi e delle Spese Ammissibili. Potranno essere previste più finestre temporali, sulla base dei tempi per la realizzazione della progettazione prevista nelle Proposte ammesse nella prima fase, nel qual caso tale successivo provvedimento amministrativo ripartirà anche la dotazione finanziaria per finestra, in proporzione all'entità del fabbisogno finanziario stimato per la realizzazione degli Investimenti relativi agli Interventi oggetto della Proposta e tenuto conto della disponibilità temporale delle risorse del bilancio regionale.

Soggetti ammissibili

Soggetti già Beneficiari della prima fase che abbiano completato positivamente la progettazione oggetto di Sovvenzione.

Questi potranno proporre di estendere la richiesta di Sovvenzione di seconda fase anche ad altri Partner rientranti nelle fattispecie delineate dall'Avviso, ove la progettazione evidenzia come la loro partecipazione risulti necessaria per la realizzazione dell'intervento o opportuna per il suo successo.

Risorse impegnate e procedura

Le risorse destinate all'intervento ammontano complessivamente ad € 20.000.000,00.

La procedura valutativa sarà a graduatoria.

Indicatori

Luoghi della cultura oggetto di intervento/Proposte progettuali approvate.

Territorialità coinvolte/Proposte progettuali approvate.

Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Gestione operativa: Lazio Innova S.p.A.

⁶ I progetti potrebbero subire dei ritardi di realizzazione a causa dell'emergenza COVID-19

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E/O CONCLUSI

Nel presente paragrafo vengono descritti gli interventi avviati e/o realizzati nel periodo di programmazione 2017-2019 che proseguiranno e/o si concluderanno nel 2020, già decritti nei Piani annuali relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019, suddivisi per obiettivo strategico di Programma e per modalità di realizzazione.

2.2.1 OBIETTIVO STRATEGICO (1) – Investimenti per la ricerca pubblica e privata

La finalità di questo obiettivo è quella di incentivare e sostenere il sistema dell'offerta di ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico e a generare ricadute sul sistema produttivo laziale da realizzarsi attraverso la valorizzazione economica della conoscenza, il sostegno alle infrastrutture di ricerca e all'internazionalizzazione e la valorizzazione del capitale umano altamente specializzato.

Le risorse originariamente destinate alla realizzazione di tale obiettivo strategico, pari a complessivi € 51.056.187,00, sono state incrementate nel corso del triennio di attuazione per rispondere alla richiesta del territorio di investimenti in capitale umano altamente specializzato.

In particolare, sono stati impegnati circa € 119.000.000,00, di cui circa € 50.000.000,00 di fondi POR FESR.

a. Protocolli di collaborazione tra Regione Lazio ed Enti di Ricerca

Nell'ambito dell'art.4 della L.R.13/2008, che prevede la possibilità di stipulare Accordi con Università e Enti di ricerca, sono stati sottoscritti e sono in corso di attuazione i seguenti Protocolli:

PROTOCOLLO IFO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI, PROGRAMMI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'intervento ha inteso promuovere la cooperazione tra la Regione Lazio e gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano) - IFO, nel quadro delle rispettive competenze, per progetti e iniziative congiunte finalizzate alla promozione della ricerca biomedica traslazionale internazionale, allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e al trasferimento di tecnologie avanzate, relativamente alle patologie oncologiche, dermovenereologiche e alle malattie tropicali neglette ad alto impatto epidemiologico e diffusivo. A tale intervento, in corso di attuazione a seguito della sottoscrizione di n. 2 Convenzioni specifiche, sono stati destinate risorse proprie regionali per € 500.000,00.

PROTOCOLLO CNR PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI, PROGRAMMI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'intervento ha come obiettivo l'attuazione di progetti, programmi di ricerca e innovazione nell'ambito della ricerca sulla biochimica ad alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico, tematiche di valore strategico per la ricerca italiana e di notevole ricaduta sociale per le quali tuttavia c'è carenza di investimenti privati; tali finalità risultano particolarmente sensibili anche in considerazione dell'espandersi di malattie infettive emergenti (es. virus Zika), che possono comportare rilevanti problemi sanitari. Alle attività, in corso di svolgimento, sono destinate risorse proprie regionali pari ad € 6.000.000,00.

PROTOCOLLO ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

Il protocollo d'intesa, che non comporta oneri finanziari a carico dei soggetti firmatari, è stato stipulato tra la Regione Lazio, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per

le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata ed è finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l'impiego e il trasferimento della conoscenza. Obiettivo del Protocollo è la promozione dell'economia della scienza e della conoscenza a livello territoriale, attraverso la collaborazione fra stakeholder scientifici ed enti territoriali dell'area dei colli tuscolani e l'area sud-orientale del territorio di Roma Capitale.

ACCORDO QUADRO TRA LA REGIONE LAZIO, SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

L'obiettivo dell'Accordo, che non prevede oneri finanziari a carico dei soggetti firmatari, è promuovere un sistema regionale per il trasferimento di conoscenza e il raccordo fra imprese e Università, attraverso l'individuazione di ambiti di intervento comuni e di specifiche azioni a sostegno dell'innovazione, della ricerca e della competitività del territorio laziale. L'Accordo prevede la promozione di tre ambiti di azioni comuni: azioni di comunicazione e diffusione del valore del trasferimento tecnologico, iniziative di avvicinamento tra impresa e Università, creazione di un Polo per il trasferimento tecnologico. L'Accordo potrà essere sottoscritto in futuro anche da altri soggetti quali Università e centri di ricerca pubblici e privati, Camere di Commercio, associazioni di categoria, altri enti pubblici e privati.

b. Progetti di rilevanza strategica

La Regione Lazio ha finanziato infrastrutture di ricerca che realizzano progettualità in grado di mettere insieme la ricerca, l'innovazione tecnologica, lo sviluppo e la competitività industriale, con ricadute di indiscussa rilevanza sociale in ambito di energia pulita e cura di malattie oncologiche.

DIVERTOR TOKAMAK TEST FACILITY (DTT)

È uno dei progetti di ricerca scientifica e tecnologica più ambiziosi nell'ambito della produzione di energia da fusione nucleare, con ricadute di grande rilievo a livello italiano, europeo ed internazionale. L'investimento previsto è di circa 500 milioni di euro di fondi privati e pubblici dei quali, ad oggi, circa 60 milioni già decisi da EUROfusion, 40 milioni di euro del MIUR e altri 40 impegnati dal MiSE a partire dal 2019.

Ideata dall'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) in collaborazione con CNR, INFN, Consorzio RFX, CREATE e alcune prestigiose università, la infrastruttura DTT prevede il coinvolgimento di oltre 1500 persone direttamente e nell'indotto per realizzare una macchina in grado di fornire risposte ad alcune delle maggiori problematiche della fusione: la gestione dei grandi flussi di potenza prodotti dal plasma combustibile e i materiali a prova di temperature elevatissime.

L'obiettivo è di realizzare una struttura di 'collegamento' tra i grandi progetti internazionali di fusione nucleare ITER (International Thermonuclear Experimental Reactor) e il reattore DEMO che dopo il 2050 dovrà produrre energia elettrica da fusione nucleare, un processo che consente di ottenere energia rinnovabile, sicura, economicamente competitiva e in grado di sostituire i combustibili fossili arrivando a riprodurre l'energia delle stelle, ovvero il meccanismo fisico che alimenta gli astri.

La Regione Lazio si è aggiudicata, attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati, la selezione svolta da ENEA e finalizzata alla scelta nel territorio nazionale un sito idoneo per l'insediamento dell'esperimento DTT, destinato esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome. Il 31 ottobre 2018 Regione Lazio e ENEA hanno stipulato un Protocollo di Intesa, attuato mediante la successiva stipula di Convenzione operativa, con il quale si sono intesi ribadire gli impegni già assunti dalla Regione Lazio nei confronti dell'ENEA, provvedendo alla copertura finanziaria dell'esperimento DTT per € 25.000.000,00, mediante le risorse POR FESR Lazio 2014-2020 e, nel limite massimo di € 41.500.000,00, nell'ambito delle risorse regionali iscritte a legislazione vigente.

TOP-IMPLART

Il progetto TOP-IMPLART nasce in attuazione di una delle tre linee di intervento finanziata dal Fondo per il sostegno della ricerca e dello sviluppo sperimentale in ambito sanitario, istituito con l'art. 33 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e ss.mm.ii.

In particolare, la lettera a) dell'art.33 cit. stabilisce che la Regione, attraverso il fondo, partecipa al cofinanziamento di infrastrutture di ricerca e di sviluppo sperimentale pubblici in ambito sanitario, destinate alla realizzazione di iniziative innovative per la diagnosi o cura, sulla base di specifici accordi. Il Progetto TOP-IMPLART (acronimo di Terapia Oncologica Protoni - Acceleratore Lineare Protoni a Intensità Modulata) presentato da ENEA in collaborazione con ISS (Istituto Superiore di Sanità) ed IFO (Istituti Fisioterapici Ospedalieri) prevede la realizzazione di un impianto innovativo di protonterapia per la cura dei tumori con un costo a carico della Regione Lazio di € 10.979.000,00. A seguito della relazione tecnica della Comitato di Monitoraggio e Valutazione, il 20 febbraio 2017 è stata sottoscritta una Convenzione, i cui termini sono stati prorogati al 20 febbraio 2022, tra Regione Lazio, ENEA e Lazio Innova S.p.A. per disciplinare le attività finalizzate al completamento della realizzazione dell'acceleratore lineare.

c. Avvisi

Le procedure competitive che ricadono nell'obiettivo 1 hanno inteso finanziare le migliori progettualità presentate da gruppi di ricercatori, da infrastrutture di ricerca e da reti di collaborazione tra organismi di ricerca e imprese con lo scopo di alimentare la componente propulsiva della ricerca e dell'innovazione presente sul territorio.

L.R. 13/2008 - AVVISO PUBBLICO PER GRUPPI DI RICERCA

L'intervento, che ha incontrato un particolare apprezzamento del territorio laziale con la presentazione di circa 450 progetti pervenuti, ha inteso valorizzare il capitale umano altamente specializzato, sovvenzionando progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo e coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale da realizzarsi da parte di Gruppi di Ricerca dedicati, in modo da creare e facilitare i rapporti di collaborazione con le imprese. La dotazione finanziaria dell'Avviso, costituita esclusivamente da risorse proprie regionali, di €10.884.122,7, incrementata rispetto alle risorse originariamente destinate di € 7.000.000,00, ha permesso di finanziare, nel corso del 2018, 75 proposte progettuali su 350 valutate idonee. I progetti sono in esecuzione.

SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DELLA RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER IL SISTEMA REGIONALE - POR FESR LAZIO 2014-2020 - Azione 1.5.1

L'Avviso ha inteso sostenere, attraverso una sovvenzione a fondo perduto per gli investimenti da realizzarsi nel territorio del Lazio, il potenziamento della capacità di produrre ricerca delle Infrastrutture di Ricerca individuate come prioritarie nel Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) per accrescere la competitività del sistema della ricerca ed innovazione (R&I) della regione nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla Smart Specialisation Strategy del Lazio e così consolidare il legame tra la comunità scientifica di eccellenza nazionale e internazionale

e le esigenze di innovazione del tessuto produttivo regionale, nonché attrarre giovani ricercatori e talenti italiani e stranieri. La dotazione iniziale dell'Avviso pari a € 10.000.000,00 è stata incrementata di ulteriori € 523.269,00 di risorse POR FESR Lazio 2014-2020 al fine di consentire il finanziamento completo dei primi tre progetti in graduatoria, pubblicata nel 2019. I progetti sono in esecuzione.

AVVISO PUBBLICO "PROGETTI STRATEGICI" - POR FESR Lazio 2014-2020 Azione I.1.4.

L'Avviso intende sostenere il consolidamento dei collegamenti tra i dipartimenti universitari e i centri di ricerca, pubblici e privati, che presentano conoscenze e competenze scientifiche e tecnologiche rilevanti a livello internazionale nell'ambito delle 3 Aree di Specializzazione "scienze della vita", "green economy" e "aerospazio" individuate dalla Smart Specialisation Strategy del Lazio, aumentando la fruibilità di tali conoscenze e competenze da parte del tessuto economico regionale e in particolare da parte delle PMI. L'Avviso, che ha una dotazione finanziaria pari a €14.232.900,00 a valere sulle risorse del POR FESR Lazio 2014-2020, prevede la concessione di sovvenzioni per la realizzazione di insiemi di Progetti RSI da parte delle imprese del Lazio, tra cui obbligatoriamente PMI, in collaborazione con gli Organismi di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze. La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute si concluderà nel corso del 2020.

2.2.2 OBIETTIVO STRATEGICO (2) – Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa

La finalità di questo obiettivo è quella di sviluppare la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso il trasferimento, all'interno dei processi industriali, di competenze e risultati scientifici e tecnologici sviluppati nelle università e nei centri di ricerca, incentivando la diffusione dell'innovazione nonché la nascita e lo sviluppo di imprese innovative.

Si intende valorizzare i risultati della ricerca con potenzialità commerciali attraverso l'integrazione di competenze, servizi e strumenti tra il sistema della ricerca e dell'industria, promuovendo imprese innovative e la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca scientifica e tecnologica.

E' previsto il supporto alle imprese laziali, anche in forma di rete, per lo sviluppo di progetti di innovazione e per la realizzazione di interventi di trasferimento tecnologico e di conoscenza, finalizzati alla creazione di prodotti più competitivi e al miglioramento dei processi aziendali, in termini di efficacia ed efficienza. Inoltre, si intende promuovere e sostenere iniziative svolte dalle imprese per rafforzare l'apertura e la collaborazione internazionale in ambito di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico; tra tali iniziative rivestono particolare importanza quelle che incentivano gli investimenti in processi, prodotti e servizi innovativi di imprese del territorio regionale, che coniughino sostenibilità ambientale e competitività economica (*circular economy approach*).

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione di tale obiettivo strategico sono pari € 94.384.212,99 a valere sui fondi comunitari dell'Asse I del POR FESR Lazio 2014-2020⁷, come da seguente tabella riepilogativa:

Intervento	Risorse Asse I (€)
LIFE 2020	22.519.729,21
MOBILITA'	5.896.461,21
KETS	15.645.343,93
AEROSPAZIO	10.014.437,30
CIRCULAR ECONOMY	8.609.802,77
CREATIVITA'	3.674.738,57
BENI CULTURALI	7.783.700,00
BIOEDILIZIA	5.240.000,00
PROTOCOLLO SPACE ECONOMY	15.000.000,00
TOTALE	94.384.212,99

a. Avvisi Pubblici

Le procedure competitive messe in atto per l'attuazione dell'Obiettivo Strategico (2) hanno inteso favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e il rafforzamento della competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le 7 aree di specializzazione intelligente individuate dalla Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati nella S3 regionale.

Tali procedure sono state attivate attraverso la pubblicazione di otto Avvisi Pubblici che, hanno

⁷ Sono state riportate unicamente le risorse afferenti l'Asse I sebbene gli avvisi siano stati finanziati altresì con risorse afferenti all'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020 che non sono computate tra quelle a sostegno del Programma Strategico per la Ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.

previsto specifici ambiti, diversi per ogni Avviso, nei quali dovranno essere conseguiti risultati significativi, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate alle aree di specializzazione intelligente suddette e, dunque, al riposizionamento dell'intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali.

“LIFE 2020” - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Scienze della vita e Agrifood, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese e liberi professionisti, singoli e associati anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza.

Gli ambiti nei quali dovranno essere conseguiti risultati significativi, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate alle aree di specializzazione intelligente suddette e, dunque, al riposizionamento dell'intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali, sono: Farmaceutico, Biomedicale, E-Health, Benessere/Wellbeing e Agroalimentare.

Sono risultati idonei finanziabili n. 71 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

“MOBILITA' SOSTENIBILE E INTELLIGENTE” - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso, mira a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Green Economy e Sicurezza attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali innovativi realizzati da imprese, e liberi professionisti, singoli e associati anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza.

Gli ambiti nei quali dovranno essere conseguiti risultati significativi rispetto alla Mobilità sostenibile e intelligente, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate alle aree di specializzazione intelligente suddette e, dunque, al riposizionamento dell'intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali, sono la mobilità, la logistica e i trasporti, attraverso l'uso di tecnologie, di modelli innovativi di gestione e controllo più sostenibili, sicuri ed efficienti, valorizzando le sinergie con altri settori strategici.

Sono risultati idonei finanziabili n. 19 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

“KETs – TECNOLOGIE ABILITANTI” - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso ha inteso sostenere la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, attraverso l'applicazione delle tecnologie abilitanti (*Key Enabling Technologies* - KETs), identificate dalla Commissione Europea quali driver di sviluppo industriale sostenibile ed intelligente, Biotecnologie, Micro e Nanoelettronica, Fotonica, Nanotecnologie, Materiali avanzati, Sistemi di fabbricazione avanzati (AMS-Advanced Manufacturing System).

Il sostegno riguarda l'applicazione delle KETs citate in tutte le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie per il patrimonio culturale, Industrie creative digitali, Agrifood, Green economy e Sicurezza, attraverso il finanziamento di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese e liberi professionisti, singoli e associati anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza. Sono risultati idonei finanziabili n. 48 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

“AEROSPAZIO E SICUREZZA” - POR FESR Lazio 2014-2020

Le aree di specializzazione intelligente Aerospazio, Sicurezza, Green Economy e Agrifood, della S3 regionale, sono quelle per le quali, attraverso il presente Avviso, si intende favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e si mira a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, sostenendo Progetti Imprenditoriali di Ricerca, Sviluppo e Innovazione realizzati da imprese e liberi professionisti, singoli e associati, anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza.

I Progetti finanziabili riguardano lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative di prodotto e di processo afferenti le tematiche dell'Aerospazio e della Sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza alimentare, disaster resilience, fight against crime and terrorism, border security and external security, digital security, space and Public Regulated Service (PRS).

Sono risultati idonei finanziabili n. 28 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

“CIRCULAR ECONOMY ed ENERGIA” - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l'area di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Green Economy, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali di Sviluppo, Ricerca e Innovazione che abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici della Circular Economy e dell'Energia, realizzati da imprese e liberi professionisti, singoli e associati anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza. Sono risultati idonei n. 22 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

“CREATIVITA' 2020” - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso intende sostenere Progetti Imprenditoriali, coerenti con l'area di specializzazione Industrie creative digitali della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, che riguardino sviluppo, produzione e distribuzione Cross-Mediale, post-produzione digitale, spettacolo digitale e dal vivo, sviluppo di applicazioni digitali e

nuove modalità di fruizione (On-board and public media) che, attraverso la contaminazione intersettoriale, colleghino progettualità e contenuti ai bisogni di nuovi mercati, migliorandone l'accessibilità, l'affidabilità, la sicurezza e quindi il valore percepito.

Sono risultati idonei n. 53 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

“BENI CULTURALI E TURISMO” - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale anche nei confronti della domanda internazionale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Beni Culturali e Tecnologie della Cultura, Green Economy e Industrie creative digitali. Sono agevolabili Progetti di innovazione di prodotto e di processo nel campo della conoscenza, diagnostica, conservazione e restauro dei Beni Culturali, oltreché la loro valorizzazione, fruizione e gestione; inoltre nell'ambito del turismo è previsto l'efficientamento energetico degli alberghi e lo sviluppo di servizi digitali, quali l'ideazione e la realizzazione di piattaforme digitali integrate, messa in rete di offerte e servizi turistici che coinvolgano diversi attori e il miglioramento della offerta della ricettività alberghiera.

Progetti Imprenditoriali devono essere realizzati da imprese e liberi professionisti, singoli e associati anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza.

Sono risultati idonei finanziabili n. 86 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

"BIOEDILIZIA E SMART BUILDING" - POR FESR Lazio 2014-2020

L'Avviso intende supportare l'innovazione dei materiali, dei componenti e dei sistemi utilizzati nell'edilizia, compresi sistemi intelligenti di progettazione e gestione delle infrastrutture, anche di committenza pubblica, che garantiscano una maggiore sostenibilità ambientale degli edifici e delle costruzioni, nonché un maggiore valore aggiunto per i fruitori. Pertanto, l'area specializzazione intelligente interessata è Bioedilizia e smart building e l'Avviso finanzia interventi finalizzati unicamente a sviluppare soluzioni innovative: per implementare sistemi di automazione e di monitoraggio delle reti energetiche, per sviluppare sistemi per la simulazione e valutazione degli impatti ambientali ed economici degli edifici e per riutilizzare e recuperare i rifiuti che provengono da demolizioni e ristrutturazioni; per migliorare l'efficienza energetica delle infrastrutture aziendali; per efficientare il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici; per la produzione di energia rinnovabile e per i sistemi avanzati di accumulo e distribuzione energetica e per migliorare la resilienza degli edifici.

Progetti Imprenditoriali devono essere realizzati da imprese e liberi professionisti, singoli e associati anche in effettiva collaborazione con un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza.

Sono risultati idonei finanziabili n. 25 progetti, avviati dalle imprese beneficiarie ed in corso di svolgimento.

b. Protocollo di intesa

PIANO STRATEGICO "SPACE ECONOMY". PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO MULTIREGIONALE DI AIUTI ALLA RICERCA E SVILUPPO DEL PROGRAMMA "MIRROR GOVSATCOM" – POR FESR LAZIO 2014 – 2020

Con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 52/2016 del 1° dicembre 2016 è stato approvato il "Piano a stralcio Space Economy", assegnandone la competenza al Ministero dello sviluppo economico, che, nell'ambito della cooperazione multi-regionale, individua iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente agli ambiti di osservazione della terra, navigazione e telecomunicazioni ed esplorazione spaziale e tecnologie connesse.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 691 del 31 ottobre 2017, si è stabilito di concorrere al finanziamento del piano della Space Economy sostenendo più programmi multiregionali negli ambiti dell'Osservazione della Terra, delle Telecomunicazioni e dell'Esplorazione spaziale, con una dotazione finanziaria pari a 15.000.000,00 di Euro a valere sulle risorse dell'Asse I del POR FESR Lazio 2014-2020, di cui 9.000.000,00 di Euro a valere sul programma "Mirror GovSatCom", nell'ambito delle iniziative afferenti Telecomunicazione e Navigazione, 500.000,00 di Euro a valere sul programma "Mirror GALILEO" nell'ambito delle iniziative afferenti Telecomunicazione e Navigazione, 5.000.000,00 di Euro a valere sul programma "Mirror COPERNICUS" nell'ambito della linea di intervento su Osservazione della Terra e 500.000,00 di Euro a valere sul programma "Esplorazione spaziale e tecnologie connesse -I-CIOS" nell'ambito della linea di intervento su Programma di esplorazione spaziale e tecnologie connesse.

Con la D.G.R. n. 112 del 23/02/2018 la Regione Lazio ha aderito al Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "MIRROR GOVSATCOM" attraverso la firma del "Protocollo di Intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma «MIRROR GOVSATCOM» fra il Ministero dello Sviluppo economico e le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Trento", per un cofinanziamento da parte della Regione Lazio di € 9.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione I.1.4 del POR FESR Lazio 2014-2020.

Il suddetto Protocollo, sottoscritto in data 21 febbraio 2018, ha individuato negli *Accordi per l'innovazione*, di cui al decreto del MISE 24 maggio 2017, lo strumento utilizzabile per la concessione delle agevolazioni.

A tale scopo, con decreto del 2 marzo 2018, il MISE ha provveduto a definire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma Mirror GovSatCom (Accordi di innovazione per la Space Economy). Con successivo decreto direttoriale 26 settembre 2019 sono state quindi individuate le modalità e i termini di attuazione dell'intervento agevolativo.

In data 15 ottobre 2019 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul decreto ministeriale 2 marzo 2018 e, in questa prima fase, con il caricamento sulla piattaforma del Soggetto gestore della proposta progettuale del 22 novembre 2019, sono state complessivamente presentate n. 9 proposte progettuali per un importo totale di investimenti proposti pari a 74,76 milioni di euro. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano a sostenere le attività di ricerca e sviluppo funzionali alla realizzazione del sistema Ital-GovSatCom, svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori, attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione.

Per quanto concerne le agevolazioni, il MISE, le Regioni e le Province autonome interessate concorrono in proporzione alla propria quota di partecipazione, secondo quanto stabilito dal Protocollo di intesa. L'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, dipende dalla dimensione d'impresa ed è pari al 35% per le imprese di grande dimensione, al 45% per quelle di media dimensione ed al 55% per quelle di piccola dimensione, per gli Organismi di Ricerca l'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, è pari al 35%.

Le proposte progettuali pervenute che riguardano la Regione Lazio sono n. 5 per un totale di investimenti proposti di € 12.601.926,27. Il MISE sta procedendo con la firma degli Accordi per l'innovazione per ogni singolo progetto.

Ulteriori due Programmi multi-regionali, "Mirror COPERNICUS" e "Esplorazione spaziale e tecnologie connesse I-CIOS" sono stati approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 21 aprile 2020, e, a seguito della loro sottoscrizione tra il MISE e tutte le regioni aderenti, il Ministero procederà alla pubblicazione degli appositi Bandi.

2.2.3 OBIETTIVO STRATEGICO (3) – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation

La finalità di questo obiettivo è di orientare le politiche regionali in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico verso settori prioritari per l'economia regionale, di promuovere i Distretti tecnologici del Lazio e la partecipazione della Regione ai Cluster nazionali.

Attraverso la realizzazione di interventi a favore della Smart Specialisation Strategy regionale si intende accompagnare le Imprese, i Consorzi, le Associazioni, le Fondazioni, gli Atenei e i Centri di ricerca pubblici e privati alle traiettorie di specializzazione identificate nella S3 regionale.

a. Il Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali – DTC

Il IV Accordo Integrativo dell'APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali", sottoscritto tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca ("MIUR"), il Ministero per Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT") e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Ministro per la Coesione Territoriale – il 20 dicembre 2013, prevede, a seguito dell'accorpamento degli interventi approvato dal Comitato Tecnico nella riunione del 7 luglio 2015, 5 interventi per un importo complessivo delle risorse destinate pari a € 41.700.000,00, di cui € 21.000.000,00 di quota MIUR.

In attuazione degli interventi programmati, sono stati emanati due specifici Avvisi pubblici, relativi alla prima fase degli interventi TE1 e TE2.

TE1 - "CENTRO DI ECCELLENZA COMPOSTO DA ANAGRAFE DELLE COMPETENZE E POLO DI INNOVAZIONE REGIONALE DIFFUSO SU TECNOLOGIE E MATERIALI FINALIZZATO ANCHE ALLO SVILUPPO DI ARTIGIANATO ARTISTICO DI QUALITÀ"

In attuazione del primo Intervento è stato predisposto un Avviso pubblico che prevede la selezione ed il sostegno all'avviamento di un costituendo Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, frutto di una ricomposizione delle potenzialità già presenti negli Organismi di Ricerca operanti sul territorio regionale. La procedura individuata si articola in due fasi, di cui la prima è stata attuata attraverso un Avviso pubblico, approvato nella seconda metà del 2017, e che si è conclusa nella prima metà dell'anno 2018 con la selezione del Piano di Avviamento del Centro di Eccellenza presentato da La Sapienza Università di Roma, in qualità di mandatario dell'aggregazione di cui fanno parte l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli studi di Roma "Roma Tre", l'Università degli studi di Viterbo "Tuscia", l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Inoltre, sono state finanziate le Azioni Fondative del Centro di Eccellenza, in particolare:

- Tre progetti di ricerca - "Sismi", per un importo pari ad euro 272.000,00; "Ecodigit", per un importo pari ad euro 193.243,80 ed "Adamo", per un importo complessivo pari ad euro 181.692,49
- 14 Corsi di Alta Formazione - CAF, 27 corsi di Apprendimento permanente;
- Corsi Alta Formazione - CAF, per l'importo complessivo riconosciuto pari ad euro 237.760,01;
- Master, per l'importo complessivo riconosciuto pari ad euro 158.000,00;
- Corsi Apprendimento Permanente - CAP, per l'importo complessivo riconosciuto pari ad euro 61.100,01;
- MOOCs – Massive Open Online corse, per l'importo complessivo riconosciuto pari ad euro 53.298,01.

Le attività formative, divulgative, di governance ed i progetti sono in corso di realizzazione.

TE2 - "INTERVENTI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE, LA TUTELA, LA FRUIZIONE, LA CONSERVAZIONE, IL RECUPERO E LA SOSTENIBILITÀ DEL PATRIMONIO CULTURALE"

In attuazione del secondo Intervento è stato predisposto un Avviso pubblico che prevede di sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca impegnati sulla frontiera della Smart Specialisation Strategy, Area di Specializzazione Cultura. La procedura individuata prevede due fasi distinte; l'Avviso pubblico per la prima fase, approvato nella prima metà del 2018, cui sono riservati 3,2 milioni di Euro, è stata rivolta a soggetti titolari, proprietari, gestori o futuri gestori pubblici o privati degli «Istituti e dei Luoghi della Cultura», come definiti dagli artt. 101 del Codice dei Beni Culturali e localizzati nel territorio della Regione Lazio. Tale fase è destinata a finanziare gli oneri di progettazione di proposte per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale che richiedono una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico, finanziario e gestionale, si è conclusa nella prima metà del 2019 con la selezione di 110 proposte progettuali idonee rispetto alle 217 pervenute. Inizialmente, con la dotazione finanziaria prevista, sono risultate finanziabili le proposte progettuali classificate in graduatoria fino al n. 42; con un successivo incremento di disponibilità finanziaria, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria, arrivando al finanziare tutte le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore ai 70 punti, molto ben distribuite sul territorio regionale.

Sono risultati, quindi, in tutto, 49 i progetti selezionati (40 in forma aggregata e 9 in forma singola) e riguardano 247 luoghi della cultura che sono stati classificati all'interno di quattro macro insiemi: archivio e biblioteca; area o parco archeologico; monumento o complesso monumentale; museo, galleria o raccolta. Nei progetti finanziabili sono presenti in numero maggiore raccolte e realtà museali, seguite da complessi monumentali, che includono anche luoghi religiosi, poi aree e parchi archeologici e, infine, archivi e biblioteche. Questi luoghi della cultura sono distribuiti in buona parte sull'area metropolitana di Roma, seguita da Rieti e Viterbo in ugual misura, poi da Latina e Frosinone. Tra le finalità associate alle tecnologie per le proposte progettuali, prevalgono primariamente le tecnologie on site, in particolare quelle volte al turismo culturale (come virtual reality, proiezioni olografiche tridimensionali, ambienti multi screen e multisensoriali) e alla conoscenza e divulgazione (come videogaming, storytelling, visual mapping 3D e maxischermi videowall). Un ruolo importante è ricoperto dalla finalità volta alla tutela preventiva e al monitoraggio dei beni, per cui sono promosse indagini scientifiche i cui risultati confluiscono in database e piattaforme GIS come archivi digitali di conoscenza. A seguire, vi sono tutte le tecnologie rivolte al marketing culturale: siti web e piattaforme destinati a offrire servizi di ticketing, prenotazioni e informazioni di contesto per il visitatore. Tra le varie tematiche è piuttosto ricorrente l'accessibilità, intesa come inclusione rivolta non solo a visitatori con disabilità ma anche a un pubblico diversificato per età, interesse e provenienza sociale.

b. Avviso Infrastrutture aperte

In attuazione di quanto previsto dall'Obiettivo Strategico di cui sopra, ed in coerenza con le traiettorie di sviluppo individuate dalla Smart Specialisation Strategy del Lazio è stato emanato un Avviso, nel corso del 2017; esso ha inteso sostenere la nascita di una rete di piattaforme specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, con riferimento al quadro delle Key Enabling Technologies ("KET"), che funzionino da ponti tra ricerca, impresa e mercato, tesi a ricongiungere le attività di innovazione con i temi dello sviluppo economico, agendo come vettori di crescita della

competitività delle imprese e luoghi di creazione di nuove competenze da impegnare nel mondo del lavoro.

In particolare, ha previsto aiuti per l'avviamento o il potenziamento di Infrastrutture per la Ricerca da parte di soggetti (persone giuridiche o articolazioni di Organismi di Ricerca), anche da costituirsi. Tali infrastrutture dovranno necessariamente essere dedicate prevalentemente ad attività economiche di ricerca e trasferimento tecnologico rivolte, in modo aperto e non discriminatorio, alla comunità scientifica e, soprattutto, alle imprese.

Sono stati ammessi a contributo n. 4 progetti per un importo totale di investimenti ammissibili pari a € 14.469.889,23 e di contributi concedibili pari a € 9.419.209,59, a valere sul "*Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*". I progetti sono in fase di svolgimento.